

Elenco categorie di utenze NON DOMESTICHE, che hanno subito chiusure prolungate o ritenute economicamente svantaggiate, a causa della pandemia da COVID-19.

Il Comune ha la facoltà del riconoscimento di agevolazioni di natura “atipica”, al fine di sostenere le attività economiche del territorio, la cui copertura finanziaria viene garantita attraverso il ricorso alle risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.

- Associazioni;
- Cinematografi;
- Alberghi, hotel, B&B;
- Ristoranti, trattorie Agriturismi e similari;
- Pizzerie;
- Bar e pasticcerie;
- Agenzia viaggi;
- Negozi di abbigliamento, tessuti;
- Maglierie, confezioni, ricami, finissaggio e attività similari;
- Commercio di macchine per l’ufficio;
- Negozi di abbigliamento e attrezzature per la pesca;
- Parrucchieri/e;
- Estetiste;
- Gioielleria;
- Materie plastiche;
- Grafico, pittore;
- Attività artigianali soggette alla chiusura prolungata;
- Falegnameria;
- Fiorista;
- Discoteca, sala giochi;
- Onlus;
- Luoghi accessori al culto, parrocchie;
- Teatri, scuola di musica;
- Centri sociali, sedi di partito;
- Centro revisioni;
- Impianto di lavaggio e distributore di carburante;
- Impianti sportivi;
- Esposizione di beni durevoli.

Applicazione per l’anno 2020, di un’agevolazione aggiuntiva a quelle indicate da ARERA, legittimate nell’art. 1 comma 660, della legge 147 del 2013, pari al 100% della TARI 2020, con l’importante funzione di dare un contributo per la salvaguardia del tessuto economico del territorio comunale;